



PROGETTO «*La Scuola Sicura*»

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

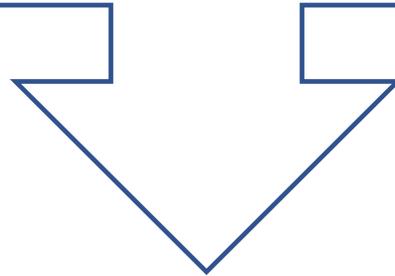
Valeria Annoni

ABFeu
AZIENDA BERGAMASCA
FORMAZIONE



DALLA DIDATTICA TRADIZIONALE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Nel 2010 la Riforma della Scuola Secondaria promuove la
DIDATTICA PER COMPETENZE
per generare
APPRENDIMENTI STABILI
in grado di incidere sulla CULTURA, gli ATTEGGIAMENTI e i COMPORTAMENTI
degli studenti

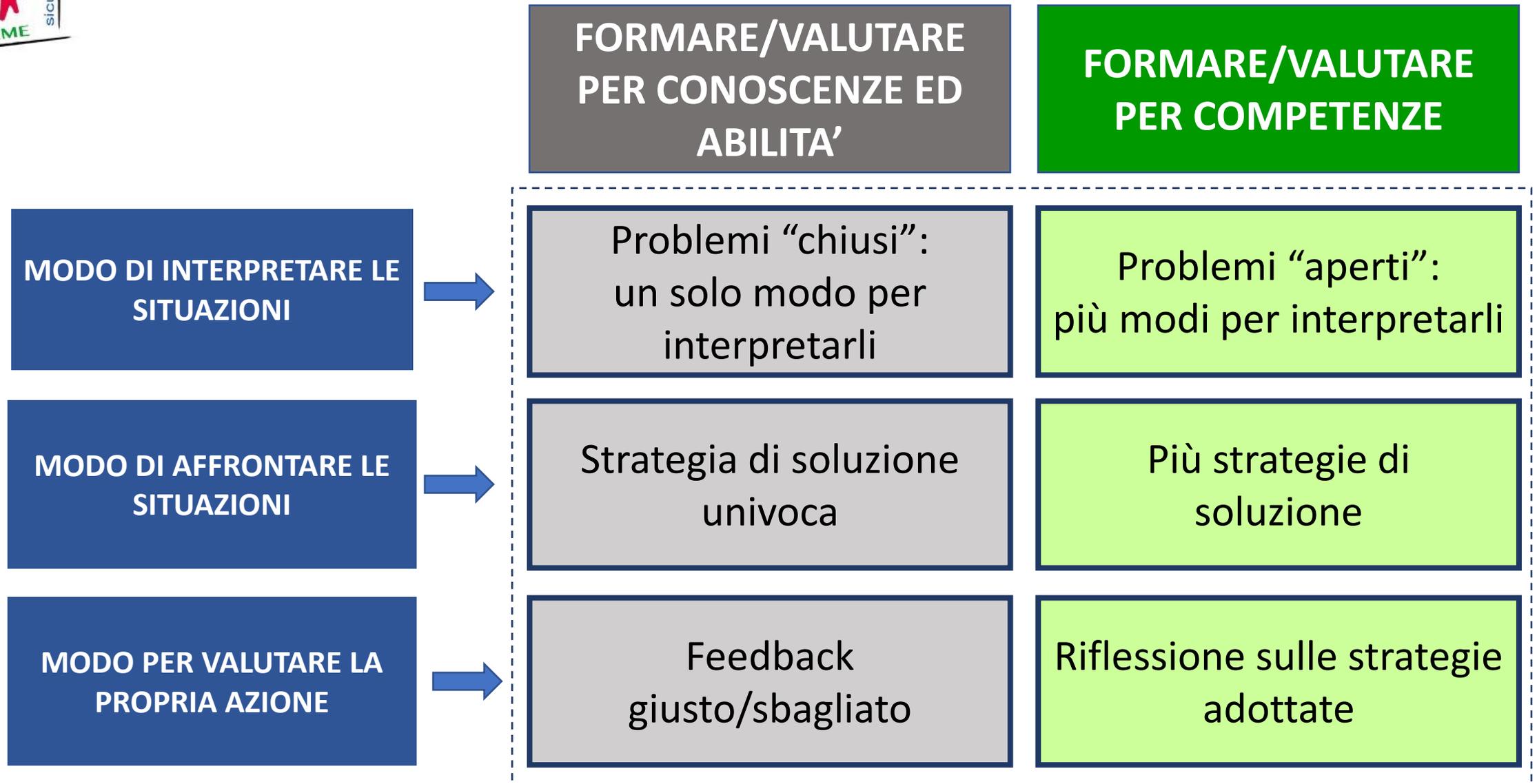


PATRIMONIO PERMANENTE DELLA PERSONA





DALLA DIDATTICA TRADIZIONALE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE





DALLA DIDATTICA TRADIZIONALE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE

UNITA' DIDATTICA

È centrata su obiettivi del docente

È centrata su azione del docente

Parte da un obiettivo e, attraverso diversi mediatori, si propone di conseguire conoscenze e abilità

UNITA' di APPRENDIMENTO

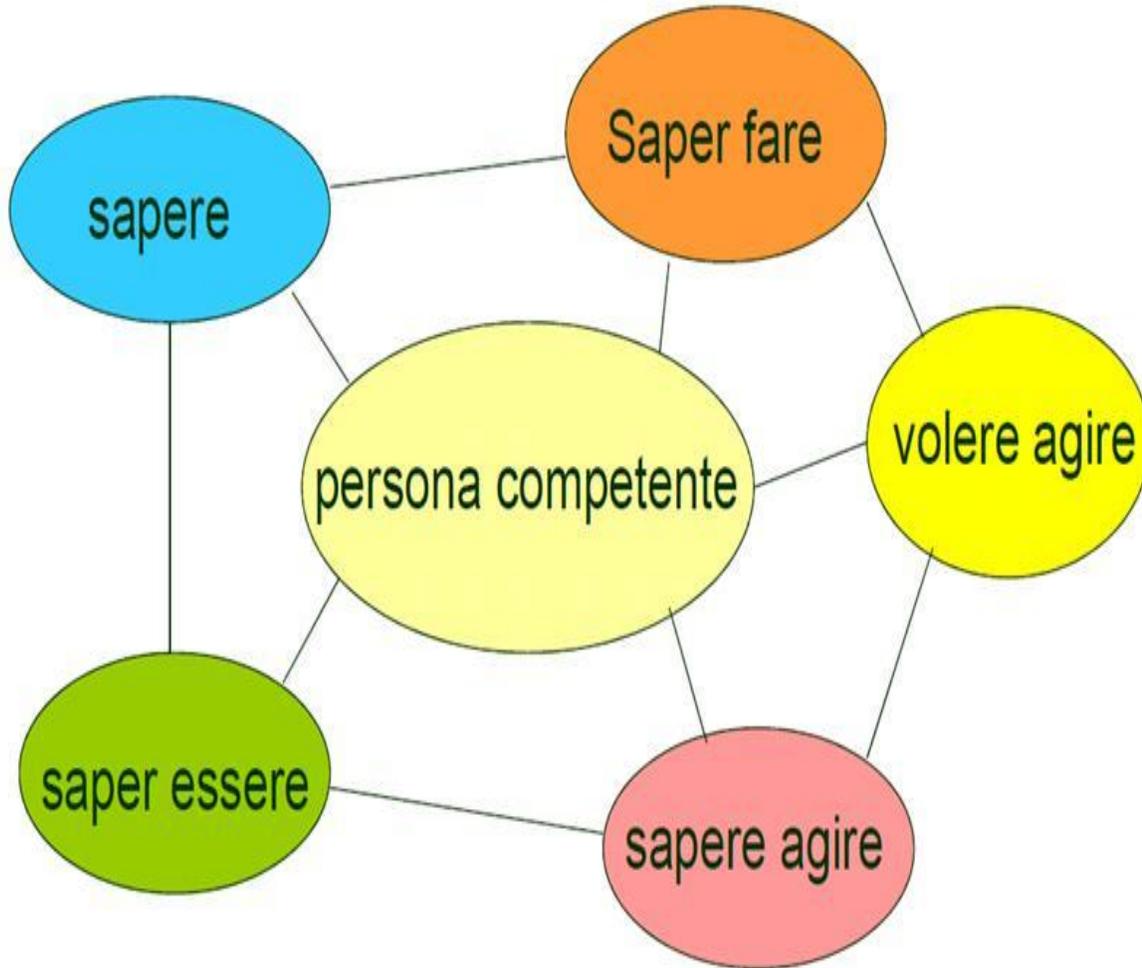
È centrata su competenze degli allievi

È centrata su azione autonoma degli allievi

Parte dalle competenze e attraverso la realizzazione di un prodotto, si propone di conseguire nuove conoscenze, competenze, abilità



DALLA DIDATTICA TRADIZIONALE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE



La competenza è osservabile nella **performance** di un individuo nella quale entrano in gioco tre grandi categorie di fattori:

conoscenze generali, specifiche e di contesto
abilità cognitive, tecniche operative
caratteristiche personali: doti, disposizioni, attitudini, risorse, ...

Le competenze **non sono direttamente rilevabili**, mentre vediamo i loro **effetti** dei quali tendiamo ad attribuire l'origine ad una qualità dell'individuo che definiamo 'competenza'.



COMPETENZA CHIAVE 1

COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'
RICONOSCERE, VALUTARE, GESTIRE, PREVENIRE il rischio, il pericolo, il danno	<ul style="list-style-type: none">•norme di riferimento;•DL 81/08, DM 10 marzo 1998;•guide nazionali e regionali sul tema della salute e sicurezza;•linee guida e procedure interne;•dati infortunistici e tecnopatici locali e nazionali;•procedure di utilizzo degli spazi con attenzione alle specificità della scuola;•luoghi specifici: scale, palestre, laboratori (disposizione degli estintori, uscite di sicurezza ...);•dispositivi di protezione individuale (es. guanti in laboratorio);•collocazione e funzionamento dei dispositivi di protezione	<ul style="list-style-type: none">•differenziare i comportamenti in caso di pericoli specifici (terremoto, incendio, fuga di gas, evacuazione);•applicare procedure di utilizzo degli spazi con le specifiche criticità della scuola;•utilizzare appropriati strumenti di protezione individuale (esempio mascherine in laboratorio).





COMPETENZA CHIAVE 2

COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'
RICONOSCERE - AGIRE in situazioni di emergenza	<ul style="list-style-type: none">•enti di vigilanza e controllo: ruoli e funzioni interne alla scuola: funzioni e responsabilità ASL;•piani di evacuazione;•dispositivi prima emergenza;•procedure di allerta in caso di emergenza.	<ul style="list-style-type: none">•avere consapevolezza che l'ambiente di lavoro risponde a norme specifiche;•reperire normativa/procedure;•applicare procedure di intervento in situazione di emergenza;•allertare il personale specifico in situazioni di emergenza;•controllare la propria e l'altrui salute e sicurezza in situazioni di emergenza.





COMPETENZA CHIAVE 3

COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'
Agire responsabilmente e proteggere SÉ, GLI ALTRI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">•individuare le caratteristiche specifiche delle strutture e dei diversi ambienti attrezzati e non attrezzati (aule, laboratori, palestre, scale ...)•conoscere e distinguere diritti e doveri personali in materia di salute e sicurezza;	<ul style="list-style-type: none">•agire in coerenza con le specifiche procedure di salute e sicurezza;•individuare e segnalare eventuali mancanze delle strutture/attrezzature che possono ingenerare pericolo a sé o agli altri (comparsa di una crepa, problematiche e non conformità di attrezzature e strutture);•utilizzare adeguati dispositivi di protezione personale;•utilizzare adeguate procedure per proteggere e proteggersi negli ambienti di lavoro;•allertare un primo soccorso e prestare azioni di primo soccorso;•reperire informazioni relative alla salute e sicurezza;•reperire ed applicare procedure/istruzioni all'interno di schede tecniche di salute e sicurezza di strumenti, materiali, attrezzature in particolare negli spazi attrezzati (es . palestre, laboratori).





CARATTERISTICHE DEL COMPITO DI REALTA'

VIENE REALIZZATO IN CONTESTI VERI O VEROSIMILI E IN SITUAZIONI DI ESPERIENZA CHE IMPLICHINO:

- a. la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti
- b. la capacità di organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale.

- Può essere svolto individualmente o in gruppo
- Prevede la realizzazione di un prodotto per esercitare ed accrescere abilità, recuperare conoscenze ed utilizzare competenze precedentemente raggiunte
- Deve avere un livello di difficoltà maggiore rispetto alle conoscenze e alle abilità che l'alunno possiede per attivare strategie di problem solving sempre evolutive
- Implica continue attività di riflessione-ricostruzione-autovalutazione della performance
- Contiene a priori i criteri per la sua VALUTAZIONE (costruzione contestuale della RUBRICA DI VALUTAZIONE)





COSTRUZIONE DELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE

La RUBRICA è lo strumento per identificare e chiarificare le aspettative specifiche relative a una prestazione e indica le modalità con cui si sono raggiunti gli obiettivi prestabiliti.

Gli elementi che compongono la Rubrica sono:

- le griglie di osservazione (opzionale)
- le dimensioni o INDICATORI della competenza
- la SCALA DI VALORE ossia i livelli di padronanza previsti

Gli INDICATORI manifestano ai docenti VALUTATORI dove guardare e che cosa guardare per giudicare il compito complesso svolto con successo

Nota bene

La descrizione dei livelli di padronanza ha accezione positiva: nell'apprezzamento di una competenza si descrive sempre ciò che c'è, mai ciò che non c'è





TRIANGOLAZIONE DELLE VALUTAZIONI

**AUTOVALUTAZIONE
soggettiva**

Diari di bordo
Narrazioni
autobiografiche

**ETEROVALUTAZIONE
intersoggettiva-sociale**

Osservazioni in itinere
Colloqui con docenti
Interazioni tra pari

**IDEA DI
COMPETENZA***

**RILEVAZIONE DELLE
CONOSCENZE
oggettiva**

Prove di verifica

**Pellerey M., Valutare nella Formazione Professionale, 1996*



ESEMPI DI INDICATORI DI COMPETENZA

COMPETENZA CHIAVE	INDICATORI
1. RICONOSCERE, VALUTARE, GESTIRE, PREVENIRE il rischio, il pericolo, il danno	1. INDIVIDUA E PRATICA COMPORTAMENTI SOCIALI RESPONSABILI VERSO SE STESSI, GLI ALTRI E L'AMBIENTE IN CUI SI AGISCE 2. PROMUOVE LA CULTURA DELLA SICUREZZA 3. ANALIZZA E VALUTA I RISCHI PRESENTI SUL LUOGO, INDIVIDUANDO LE SORGENTI DEL PERICOLO E I SOGGETTI POTENZIALMENTE ESPOSTI
2. RICONOSCERE - AGIRE in situazioni di emergenza	4. PRENDE CONSAPEVOLEZZA DELLA SITUAZIONE DI RISCHIO E DELLA SUA POSSIBILE PREVENZIONE 5. INDIVIDUA E RICONOSCE I FATTORI CARATTERISTICI DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO
3. Agire responsabilmente e proteggere SÉ, GLI ALTRI E L'AMBIENTE	6. TIENE UN COMPORTAMENTO RESPONSABILE ED ADEGUATO DI FRONTE ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO 7. DI FRONTE A SITUAZIONI DI EMERGENZA/PERICOLO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI ADEGUATI



RACCOLTA DELLE EVIDENZE E VALIDAZIONE

MOD 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE EVIDENZE

Competenza 1: RICONOSCERE, VALUTARE, GESTIRE, PREVENIRE il rischio, il pericolo, il danno.	Evidenza 1 TEST SCRITTO	Evidenza 2 PROVA DI REALTA' 1	Evidenza 3 PROVA DI REALTA' 2	Evidenza 4 PROVA DI REALTA' 3	Evidenza 5 PROVA DI REALTA' 4	Valutazione *	Note
INDICATORE 1 INDIVIDUA E PRATICA COMPORTAMENTI SOCIALI RESPONSABILI VERSO SE STESSI, GLI ALTRI E L'AMBIENTE IN CUI SI AGISCE	4	2	2	3	1		
INDICATORE 2 PROMUOVE LA CULTURA DELLA SICUREZZA	3	3	3	3	1		
INDICATORE 3 ANALIZZA E VALUTA I RISCHI PRESENTI SUL LUOGO, INDIVIDUANDO LE SORGENTI DEL PERICOLO E I SOGGETTI POTENZIALMENTE ESPOSTI	4	3	1	4	1		
*Completamente evidente (4)/Evidente in misura sufficiente (3)/Parzialmente evidente (2)/ Non evidente non dimostrato (1)							
Nel caso in cui la media finale dei punteggi sia pari a 1 l'indicatore non è soddisfatto ed è quindi necessario un approfondimento/ripetizione del compito-prova.							
Breve report sulla valutazione delle evidenze							

RACCOLTA DELLE EVIDENZE E VALIDAZIONE

MOD 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE EVIDENZE

Competenza 2: RICONOSCERE - AGIRE in situazioni di emergenza.	Evidenza 1 TEST SCRITTO	Evidenza 2 PROVA DI REALTA' 1	Evidenza 3 PROVA DI REALTA' 2	Evidenza 4 PROVA DI REALTA' 3	Evidenza 5 PROVA DI REALTA' 4	Valutazione *	Note
INDICATORE 4 PRENDE CONSAPEVOLEZZA DELLA SITUAZIONE DI RISCHIO E DELLA SUA POSSIBILE PREVENZIONE	4	2	2	3	1		
INDICATORE 5 INDIVIDUA E RICONOSCE I FATTORI CARATTERISTICI DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO	3	3	3	3	1		
*Completamente evidente (4)/Evidente in misura sufficiente (3)/Parzialmente evidente (2)/ Non evidente non dimostrato (1)							
Nel caso in cui la media finale dei punteggi sia pari a 1 l'indicatore non è soddisfatto ed è quindi necessario un approfondimento/ripetizione del compito-prova.							
Breve report sulla valutazione delle evidenze							

RACCOLTA DELLE EVIDENZE E VALIDAZIONE

MOD 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE EVIDENZE

	Evidenza 1 TEST SCRITTO	Evidenza 2 PROVA DI REALTA' 1	Evidenza 3 PROVA DI REALTA' 2	Evidenza 4 PROVA DI REALTA' 3	Evidenza 5 PROVA DI REALTA' 4	Valutazione *	Note
Competenza 3: Agire responsabilmente e proteggere SÉ, GLI ALTRI E L'AMBIENTE.							
INDICATORE 6 TIENE UN COMPORTAMENTO RESPONSABILE ED ADEGUATO DI FRONTE A DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO	4	2	2	3	1		
INDICATORE 7 DI FRONTE A SITUAZIONI DI EMERGENZA/PERICOLO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI ADEGUATI	3	3	3	3	1		
*Completamente evidente (4)/Evidente in misura sufficiente (3)/Parzialmente evidente (2)/ Non evidente non dimostrato (1)							
Nel caso in cui la media finale dei punteggi sia pari a 1 l'indicatore non è soddisfatto ed è quindi necessario un approfondimento/ripetizione del compito-prova.							
Breve report sulla valutazione delle evidenze							



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Valeria Annoni

